

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2016.

L'anno **DuemilaSEDICI**, addì DODICI del mese di MAGGIO alle ore 18,00, nella sala delle adunanze previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

Presenti/Assenti

1. Donda Fabio	Presente
2. Bigoni Alessandro	Presente
3. Pedretti Tiziano	Presente
4. Filippi Paolo	Presente
5. Bonomelli Simona	Assente
6. Donda Elena	Presente
7. Bertoletti Romano	Presente
8. Zon Edoardo	Presente
9. Pedretti Ramon	Assente
10. Bonomelli Virna	Assente
11. Capelli Marica	Assente

Totale Presenti 7
Totale Assenti 4

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Luisa Borsellino** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 7 dell'ordine del giorno: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Determinazione aliquote e detrazione per l'applicazione della componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) - anno 2016", e cede la parola al consigliere, Sig.Zon Edoardo, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI IL CONSIGLIERE ZON E., il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione della componente TASI per l'anno 2016. In realtà l'argomento posto all'ordine del giorno consiste nella riconferma delle aliquote vigenti nel 2015. il gettito complessivo previsto ammonta a €51.450,00 euro che andrà a finanziare il servizio di illuminazione pubblica, manutenzione del Cimitero e delle strade. Come evidenziato nella discussione per l'approvazione delle modifiche al regolamento IUC, non è più dovuta la TASI sulle prime case, tale minor gettito, rispetto all'anno 2015, dovrebbe essere riversato nelle casse comunali dallo Stato. Restano invariati i tempi di versamento dell'acconto (16 giugno) e del saldo (16dicembre).

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere, Zon Edoardo, così come sopra riportata;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

RICHIAMATO il comma 639 dell'art. 1 Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce che la TASI è una componente dell'Imposta Unica Comunale IUC definendola quale tributo per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. -, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 4.09.2014, esecutiva a sensi di legge, in vigore dal 01 gennaio 2014 e delle sue componenti, modificato con propria deliberazione n.10 in data odierna;

ESAMINATI in particolare i commi dal 669 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 147/2013, cos' come modificati dall'art.1, comma 14 della Legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016) con i quali vengono stabiliti i presupposti impositivi, i criteri e le modalità per l'individuazione dei soggetti passivi, della base imponibile, delle riduzioni e/o esenzioni nonché tutti gli aspetti necessari alla determinazione del tributo;

VISTO il comma 676 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce quanto segue: *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna*

tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille...”;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 26 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) blocca per l'anno 2016 la possibilità per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto a quelli applicati nel corso dell'anno 2015;

VISTO il comma 678 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che stabilisce che *“Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo”;*

CONSIDERATO che il combinato disposto dei commi 682 e 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RAVVISATA l'opportunità di prevedere alla conferma per l'anno di imposta 2016 delle seguenti aliquote TASI:

- Abitazione principale (Cat. A/1, A/(e A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale.....2,0 per mille;
- Fabbricati rurali di cui al “Piano cascine” al di fuori del limite tessuto urbano consolidato.....1,00 per mille;
- Per tutte le restanti fattispecie imponibili.....2,00 per mille;

INDIVIDUATI i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:

- servizio “manutenzione ordinaria del patrimonio indisponibile” - € 8.450,00;
- servizio “gestione, funzionamento e manutenzione cimitero” - € 7.000,00;
- servizio “illuminazione pubblica” - € 31.000,00;
- servizio “Anagrafe, stato civile, elettorale” - € 5.000,00;

per un totale complessivo di € 51.450,00;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;*

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del 28.10.2015 del Ministro dell'Interno, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2015, n.254, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella G.U. 17 novembre 20\15, n.268 con il quale il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

DATO ATTO che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 al 30 aprile

VISTO il D.M. 01.03.2016 che ha differito, dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine di approvazione, da parte degli Enti locali, dei Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario Comunale, dott.ssa Luisa Borsellino, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli n.7, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, da n. 7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI CONFERMARE, per l'anno 2016 le** aliquote per l'applicazione della componente Tributo Servizi Indivisibili – TASI come segue:
 - Abitazione principale (Cat.A/1, A/8 e A/9) e pertinenze della stessa (cat. C2, C6, C7) una pertinenza per categoria catastale.....2,00 per mille;
 - Fabbricati rurali di cui al “Piano cascine”,al di fuori del limite tessuto urbano consolidato.....1,00 per mille;
 - Per tutte le restanti fattispecie imponibili.....2,00 per mille;
- 4) **DI INDIVIDUARE** i seguenti servizi indivisibili, con relative spese, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte, come da seguente elenco dettagliato:
 - servizio “manutenzione ordinaria del patrimonio indisponibile” - € 8.450,00;

- servizio "gestione, funzionamento e manutenzione cimitero" - € 7.000,00;
 - servizio "illuminazione pubblica" - € 31.000,00;
 - servizio "Anagrafe, stato civile, elettorale" - € 5.000,00;
- per un totale complessivo di € 51.450,00, pari al gettito TASI stimato per l'anno 2016;

5) **DI DARE ATTO** altresì che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del Tributo si rimanda al Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. – approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 4.09.2014, esecutiva a sensi di legge, modificato con propria precedente deliberazione n.10 in data odierna.

6) **DI INVIARE** la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti unanimi, favorevoli n.7, contrari,nessuno astenuti nessuno , espressi per alzata di mano, da n. 7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2016

Parere per la regolarità tecnica (Art.49, 2° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Fonteno Li 12.05.2016

Il Segretario Comunale
BORSELLINO Luisa



OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE (I.U.C.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) – ANNO 2016

Parere per la regolarità contabile (Art.49, 1° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Fonteno Li 12.05.2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
PIZIO Rag. Carla



Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Dr. Donca Fabio



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Luisa Borsellino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.
124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino